



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

DECRETO DEL DIRETTORE

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 27, co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994 e dell'art.55 Cod. Nav., del progetto "PdC temporaneo container, tettoie e servizi igienici già autorizzati con precedente PdC" in area Alutekna - Istanza prot. AdSPMAS n.18300/2019 da parte di Fincantieri Spa e Consorzio F.S.B..

IL DIRETTORE

Visto

- la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;
- l'art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto n. 64 del 7 marzo 2017 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Venezia;
- il Decreto n.355 del 02 gennaio 2019 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

Considerato che

- con Decreto n. 388/2020, pubblicato nel proprio sito internet, l'Autorità di Sistema Portuale ha indetto la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto: "PdC temporaneo container, tettoie e servizi igienici già autorizzati con precedente PdC" in area Alutekna;
- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 3925/2020 l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso;

Valutato

Che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

Comune di Venezia (Prot. AdSPMAS n. 7549/2020), con cui comunica che rilascerà il permesso di costruire e conferma la conformità urbanistica (Allegato 1);

Veritas (Prot. AdSPMAS n. 4270/2020) che esprime parere favorevole (Allegato 2);

Che i manufatti ricadono, anche solo parzialmente, in sedime di competenza del Demanio marittimo portuale, normato dal Codice della Navigazione;

Atteso

Il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento;

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge

Decreta

La conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del *PdC temporaneo container, tettoie e servizi igienici già autorizzati con precedente PdC in area Alutekna*.

Autorizza

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

Ai sensi del Codice della Navigazione, l'esecuzione delle opere da realizzarsi entro l'ambito demaniale o nella fascia di 30 metri dal confine demaniale marittimo, con le seguenti condizioni:

- le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto;
- al termine dell'utilizzo degli stessi manufatti e comunque entro il termine di validità del Permesso di Costruire temporaneo, codesta società, dovrà provvedere alla rimozione dei manufatti medesimi dandone contestuale comunicazione alla scrivente Autorità;



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

- nell'eventualità di ulteriore utilizzo dei manufatti installati, codesta società dovrà provvedere, con congruo anticipo, ad inoltrare alla scrivente Autorità apposita richiesta di nuova autorizzazione;
- eventuali variazioni alle opere assentite dovrà essere autorizzata dalla scrivente Autorità;
- durante il mantenimento dei manufatti assentiti non dovranno essere depositati materiali o risulterà sulle aree demaniali marittime prossime ai manufatti autorizzati con il presente provvedimento.

Codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante il mantenimento di quanto autorizzato sollevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

La validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria secondo il modello trasmesso dalla Scrivente Autorità.

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da codesta Società ed essere inviata alla scrivente entro e non oltre gg. 10 dalla trasmissione del provvedimento.

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore
Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.